



Verbale della dell'assemblea ordinaria dei soci del 11.04.2014

In data 11 aprile 2014 alle ore 10.30 a Roma, presso il Centro Congressi del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, via Salaria 113, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Italiana di Psicologia (di seguito, AIP). Presiede l'assemblea il Presidente dell'AIP, Roberto Cubelli.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (05.04.13)

Viene fatto circolare il verbale della precedente assemblea. Il Presidente comunica che, al termine della presente assemblea, qualora non vi fossero richieste di emendamenti, il verbale sarà considerato approvato.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che con questa assemblea termina il suo secondo mandato alla guida dell'associazione. Sono stati 6 anni importanti per l'AIP e per la Psicologia, anni difficili, di grandi trasformazioni, con una riforma universitaria che ha causato non pochi problemi. E' stata un'esperienza professionale e umana molto importante, tante cose forse avrebbero potuto essere fatte diversamente, ma il bilancio è positivo, come testimonia la mola di materiale e documenti prodotti in questi anni. Ringrazia quindi tutte e due i Consigli Direttivi che si sono succeduti, in particolare il Segretario Albiero, il Tesoriere Mayer, e Balboni per il lavoro svolto come coordinatrice delle Scuole Estive di Metodologia di Bertinoro. Vi sarà modo, nelle assemblee di sezione, di fare ulteriori e più specifici bilanci su questi anni di lavoro in AIP. Auspica che il nuovo Consiglio Direttivo sappia garantire continuità, non necessariamente nei contenuti, quanto nel metodo. Ritene opportuno sottolineare tre aspetti che dovrebbero guidare l'azione del Consiglio Direttivo: innanzitutto è fondamentale essere in grado di rappresentare tutti, ascoltare i diversi punti di vista e saper trovare punti di sintesi sempre avanzati. Un secondo aspetto da perseguire, collegato al primo, è l'unità dell'associazione, contrastando possibili spinte centrifughe. Infine,

mantenere la lucidità e sapere interpretare le criticità che a volte richiedono scelte coraggiose e nette, ma spesso sono esterne all'AIP che ha pochi margini di intervento. Sottolinea, infine, come l'AIP sia cresciuta molto al suo interno e nei rapporti con le istituzioni: lavorare per l'AIP è oneroso, deve essere considerato da chi si candida un impegno prioritario e richiede una distribuzione di cariche, incarichi e responsabilità tra tutti i membri del Consiglio Direttivo.

Il Presidente ricorda, infine, tra le tante cose belle di questi anni, una ricorrente e sgradevole: l'AIP ha firmato tanti necrologi, e anche in queste ultime settimane sono venute a mancare due persone molto importanti, Laura D'Odorico e Nicoletta Caramelli, che hanno svolto un ruolo rilevante per la cultura psicologica italiana. Colleghe che hanno dato tanto all'AIP, probabilmente più di quanto hanno ricevuto, assumendo anche sul piano individuale incarichi importanti e prestigiosi. Chiede quindi all'assemblea un momento di silenzio per ricordare le colleghe D'Odorico e Caramelli.

3. Comunicazioni del consigliere CUN

Il Presidente invita quindi a prendere la parola la rappresentante dell'area 11 al CUN, Chiara Berti, che relaziona su quanto è stato fatto durante l'ultimo anno. Sottolinea il ruolo del comitato dell'area 11 e l'impegno nella diffusione delle informazioni sul dibattito interno al CUN, fatto attraverso resoconti regolarmente inviati e le comunicazioni personali con i presidenti delle rispettive associazioni scientifiche. Ringrazia Cubelli per la tempestività delle sue risposte, oltre che per la sua disponibilità. Berti si augura di poter continuare un rapporto così stretto e collaborativo anche con il prossimo Presidente AIP. Nel relazionare circa la propria attività di rappresentante, Berti sottolinea i molti impegni svolti, quali il coordinamento con i rappresentati delle altre società scientifiche, la partecipazione come consiglieri a incontri, giornate di studio e convegni a cui si è invitati, con l'obiettivo di rappresentare nel CUN le istanze provenienti dalle comunità scientifiche di riferimento. Per quanto riguarda la comunicazione, come raccomandato da Lenzi il giorno in cui si sono insediati, si cerca costantemente di trovare equilibrio tra l'azione indipendente quotidiana, senza vincolo di mandato, e il ruolo di rappresentanza delle società che hanno sostenuto le candidature.

Berti riferisce circa le attività svolte nelle ultime sessioni del CUN, in particolare: la mozione sul reclutamento del personale universitario; la proposta di revisione delle procedure per l'ASN, la

mozione sulla pubblica amministrazione, sollecitando il decreto attuativo del MIUR che doveva dare le linee operative; la richiesta di creare un tavolo tecnico che permetta un coordinamento tra il CUN - che per legge ha la gestione degli ordinamenti - e chi gli ordinamenti li deve scrivere.

Berti sottolinea come la rapida successione di tre ministri abbia creato difficoltà ad avere un interlocutore stabile. Un ulteriore complesso problema è che la rilevanza degli organi rappresentativi di tipo elettivo, come il CUN, nell'attuale assetto sembra essere ridotta rispetto ad organismi rappresentativi non elettivi, quali ANVUR. Ribadisce, in conclusione, l'importante ruolo del CUN come sede di discussione.

4. Comunicazioni dei rappresentanti AIP presso l'EFPA

Il Presidente invita quindi i rappresentanti AIP nelle diverse realtà istituzionali nazionali e internazionali a riferire del lavoro svolto.

Remo Job, convenor del *Board of scientific affairs*, comunica che non vi sono particolari novità nel rapporto con l'EFPA. Lo scorso anno si è tenuto il convegno europeo a Stoccolma e, in quella sede, è stata ulteriormente discussa la certificazione EuroPsy. Il numero di paesi che aderiscono è ora molto alto, ma il numero di certificati varia da paese a paese. La fase di sperimentazione sta concludendosi e il certificato sarà introdotto a partire dall'anno prossimo in maniera sistematica. Si evidenzia un rallentamento per quanto riguarda il certificato specialistico in psicoterapia, ma auspica che la recente modifica del comitato che se ne occupa sortisca effetti positivi.

Come convenor, Job ricorda che nel 2015 si terrà a Milano il congresso EFPA. Sono necessari aggiustamenti dal punto di vista scientifico, ma si dovranno prendere misure a prevenire il fatto che molti colleghi inviino abstract e che, una volta accettati, poi non presentino i loro contributi.

Prende quindi la parola Caterina Arcidiacono che comunica che lo Standing Committee on Community Psychology è diventato permanente. Informa che la volontà dell'EFPA è quella di essere presente in Horizon 2020, offrendosi come partner nel ruolo di disseminatrice dei risultati dei progetti, un partner che, a basso costo, possa favorire l'impatto e la visibilità degli psicologi a livello europeo. Sottolinea inoltre come, nei bandi a livello europeo, la Psicologia sia presente quasi esclusivamente negli ambiti clinici, mentre figura molto raramente in altre tematiche che

tuttavia le sono proprie. Conclude l'intervento auspicando un'attività di lobbying per la gestione di bandi.

Non sono presenti Adriana Lis e Bruna Zani. Zani ha fatto pervenire al Presidente una breve nota in cui informa che il board di cui fa parte, il *Board of educational affairs*, sta programmando un documento su come il Bologna Process è attuato nelle diverse sedi. E' inoltre terminata la raccolta dati sull'insegnamento della Psicologia a non psicologi e prossimamente saranno diffusi i risultati. Si sta infine lavorando per introdurre la psicologia come materia di insegnamento nella scuola secondaria.

5. Rapporti con la CPA

Cubelli invita il neo eletto presidente della Consulta della Psicologia Accademica (CPA), Claudio Bosio, a presentare il programma di lavoro della CPA e la sua collaborazione con l'AIP, ricordando che l'AIP rappresenta la Psicologia come disciplina, la CPA rappresenta le sedi e le istituzioni.

Bosio saluta l'assemblea a nome personale e della CPA e ringrazia per l'aiuto che l'AP ha dato alla fase costituente della CPA. La CPA ha iniziato il suo lavoro quest'anno; il primo obiettivo è stato quello di costituire una giunta con una visione comune, come riportato nel primo documento a cui si rinvia. Nella prossima riunione saranno discussi tre punti: 1 definizione complessiva della governance interna, che si augura conclusiva per essere massimamente operativi; 2 identificazione di un'agenda comune, ovvero un insieme di temi e un programma di lavoro. 3. condivisione di un metodo e di una proposta di lavoro. La Giunta della CPA intende porsi come organismo di supporto e facilitazione di tutte le istituzioni della psicologia accademica che sono rappresentate in seno alla CPA, per la costruzione di una progettazione comune nella quale la psicologia accademica, nella sua complessa articolazione, possa riconoscersi. Sarà dunque un lavoro necessariamente inclusivo e partecipativo, basato sul coordinamento delle risorse. Tutto ciò si traduce in una dichiarazione di disponibilità da parte della CPA, poiché un progetto simile non può essere portato avanti se non in accordo con le altre istanze che hanno la rappresentazione della psicologia in Italia, AIP e CNOP.

6. Convegno europeo dell'EFPA

Prende quindi la parola Gianvittorio Caprara, nella veste di Presidente del Comitato scientifico e Presidente onorario del convegno europeo dell'EFPA che si terrà a Milano nel 2015. Caprara ricorda come questa iniziativa sia stata sviluppata assieme all'AIP, sottolineando il grande aiuto ricevuto da Cubelli in questa fase di avvio dei lavori, non sempre facile: un periodo di negoziazioni con le altre organizzazioni che costituiscono l'INPA, di messa a confronto di visioni e stili di lavoro molto diversi. In molti momenti il Presidente AIP è stato importante per giungere a accordi indispensabili e per definire le linee programmatiche decisive. Ricorda che il precedente convegno internazionale, tenutosi a Roma nel 1999, non ha lasciato un buon ricordo. Ribadisce la convinzione che le due comunità, professionisti e ricercatori, non possano muoversi indipendentemente. L'organizzazione del convegno - partita con tanta difficoltà e diffidenza, ma che col tempo si sono attenuate - è ben avviata e sostenuta, la visita dell'EFPA a Milano è andata bene. Caprara fornisce dettagli circa il numero di contributi scientifici previsti e le modalità in cui saranno organizzate le sessioni. Il convegno, concomitante alla grande attrazione dell'EXPO, avrà alti costi, nonostante si sia cercato di contenerli nel limite del possibile. Si conta sulla partecipazione e sulla presenza di molti colleghi italiani, anche per rilanciare l'immagine italiana della Psicologia. L'EXPO avrà come tema centrale quello della nutrizione, da ciò discende il nostro impegno in attività qualificate e qualificanti su questo specifico settore. Ci si sta muovendo col mondo privato e pubblico per iniziative comuni sulle tematiche di rilievo del EXPO e del congresso. Altre tematiche rilevanti sono quelle dell'innovazione e delle nuove tecnologie, ambiti nei quali i settori della psicologia più attenti alle applicazioni potranno dare contributi rilevanti. Molti eventi si svolgeranno in Bicocca, altri anche nelle altre università. Si stanno valutando iniziative precongressuali, attività a pagamento e workshop, mirate alla formazione e alla consegna di particolari tipi di accreditamento. Si sollecitano le persone interessate a proporre ulteriori iniziative in grado di qualificare ulteriormente la portata organizzativa del congresso.

7. Premiazione dei vincitori dei premi AIP-CNOP

Cubelli ricorda come le sezioni gestiscano autonomamente i premi legati alle tesi di dottorato, mentre l'AIP, con il CNOP, gestisca un premio che verta sui temi della psicologia applicata. Cubelli chiama a relazionare Fabio Lucidi, che ha coordinato il processo di valutazione delle tesi di dottorato. Lucidi ringrazia i membri della commissione Balboni e Bacchini, rappresentanti AIP e la dott.ssa Tomay, rappresentante del CNOP. Ricorda che sono arrivate trentadue candidature, di cui

nove ammesse alla seconda fase di valutazione. Legge i nomi dei vincitori, le dott.sse Alessandra Armenti e Maria Anna Donati, e le motivazioni.

8. Attribuzione ad Nino Dazzi del titolo di socio onorario AIP

Il Presidente ribadisce l'importanza dei soci onorari, e ricorda quelli già nominati. In un triennio, il Consiglio Direttivo può nominarne non più di due, su proposta delle sezioni. Cubelli comunica quindi la decisione del consiglio Direttivo di nominare Nino Dazzi socio onorario dell'AIP. Prende la parola Fulcheri, coordinatore della Sezione di Psicologia Clinica e Dinamica che si dichiara onorato a nome della sezione, del Comitato Esecutivo e suo personale. Introduce quindi la rilevanza della figura di Nino Dazzi nell'ambito della Psicologia italiana, sottolineandone lo spessore del suo contributo scientifico e istituzionale.

Viene quindi invitato sul palco Nino Dazzi, che si dichiara imbarazzato, commosso, onorato del riconoscimento. Sottolinea il ruolo importante che hanno le società scientifiche nell'attuale periodo. L'AIP e il suo Presidente in questi ultimi hanno cercato di rafforzare il nostro ruolo come società scientifica. E' quindi doveroso essere contenti di quello che è stato fatto e cercare di proseguire sulla stessa strada. Rimanere uniti costituisce il valore maggiore per la Psicologia.

9. Indizione delle elezioni del CD e del Collegio dei revisori dei conti: date e modalità di voto

Il Presidente comunica che tra il 5 e 20 novembre si terranno le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo. La votazione avverrà in formato elettronico, un sistema validato e sicuro, le candidature dovranno essere presentate entro il 15 ottobre. Verranno eletti 11 membri, tra cui almeno un rappresentante del CNR e uno dei ricercatori. Potrà votare chi sarà in regola con il pagamento della quota associativa alla data del 31 ottobre. Sarà possibile esprimere fino a 6 preferenze per il Direttivo e 2 per Collegio dei revisori dei conti. Cubelli si augura che nelle assemblee di sezione si discutano candidature e programmi.

10. Comunicazione dei Coordinatori delle sezioni

Prendono la parola i Coordinatori delle sezioni, che presentano i bilanci e le attività delle sezioni.

Fulcheri, coordinatore della Sezione di Psicologia Clinica e Dinamica, sottolinea come la sezione sia in crescita, contando 320 iscritti, di cui 178 ordinari e 132 affiliati, con la presenza di molti giovani. Il nuovo Comitato esecutivo lavora molto bene, il congresso di Napoli è stato un successo, con 340 iscritti. Positivo anche il bilancio, con un avanzo di gestione di circa 8000 euro.

Fraccaroli, coordinatore della sezione di Psicologia per le organizzazioni, esordisce sottolineando le difficoltà incontrate da molti iscritti alla sezione nella prima tornata dell'ASN, non avendo commissari rappresentanti nella commissione nazionale. E' stato prodotto un documento condiviso con i colleghi della sezione di Psicologia sociale. Il Comitato esecutivo sta lavorando su iniziative di internazionalizzare delle attività scientifiche e associative e questo tema sarà affrontato con alcune iniziative anche nel prossimo congresso della sezione. Al convegno interverrà José Maria Peirò dell'Università di Valencia, che farà un relazione sul tema della valutazione nel nostro specifico ambito disciplinare, con particolare riferimento a quanto avviene in Spagna. Si sta inoltre lavorando per riuscire a realizzare in Italia il congresso 2019 dell'European Association of Work and Organizational Psychology (EAWOP). Michela Cortini illustra il bilancio consuntivo 2013 della sezione, Alessandro Lo Presti il bilancio preventivo 2014.

Regalia, coordinatore della sezione di Psicologia sociale esordisce affermando che il nuovo Comitato esecutivo della sezione ben rappresenta le diverse anime della psicologia sociale, l'obiettivo sarà quello di favorire dei processi di confronto e scambio all'interno di un'idea unitaria della disciplina. L'attività scientifica della sezione presenta continuità con gli anni precedenti, ma anche differenziazioni. A Vico Equense ci sarà un seminario sulle misure qualitative e quantitative degli atteggiamenti impliciti, un messaggio per affermare che metodologie diverse non sono contrapposte, ma che a certe condizioni possono essere integrate. Non si terrà quest'anno il convegno, bensì altre iniziative scientifiche e giornate di lavoro. E' in programma la premiazione di alcuni progetti di ricerca di giovani e il premio per le tesi di dottorato. Regalia presenta il bilancio consuntivo 2013 e il bilancio preventivo 2014

Laudanna, coordinatore della sezione di Psicologia sperimentale, comunica che il nuovo Comitato esecutivo è costituito da tre nuovi membri eletti, e ringrazia i membri uscenti. La sezione conta 224 soci ordinari e 161 soci affiliati. La sezione sta portando avanti numerose iniziative, tra cui il finanziamento per la partecipazione a convegni, il cofinanziamento di congressi di soci ordinari, il nuovo premio per il migliore articolo pubblicato da un giovane ricercatore, il premio per le tesi di

dottorato. Comunica, inoltre, che a maggio si terrà la seconda Scuola in Metodologia delle Neuroscienze ed Imaging. Il prossimo convegno della sezione si svolgerà a Pavia.

Marchetti, coordinatrice della Sezione di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, comunica che il nuovo direttivo include due nuovi membri, l'ultimo congresso svoltosi a Milano ha avuto un buon successo, è prevista una nuova Winter school sugli Evidence based programs, un seminario sulla progettazione di Horizon 2020 promosso e organizzato da Angela Costabile. Comunica, infine, che sono stati concessi molti contributi a soci per organizzare convegni ed eventi scientifici. Cacciamani presenta il bilancio consuntivo 2013 e Perrucchini il bilancio preventivo 2014. Viene evidenziata una continua riduzione avanzi di gestione.

11. Approvazione del bilancio consuntivo 2013 e del bilancio preventivo 2014.

Il tesoriere Susanna Mayer presenta il bilancio consuntivo 2013 e il bilancio preventivo 2014 dell'AIP, dà lettura del parere del Collegio dei revisori dei conti e dei suoi suggerimenti, la cui relazione molto positiva che sarà pubblicata sul sito. Mayer sottolinea come, in linea con le indicazioni del Collegio dei revisori degli anni precedenti, il disavanzo di gestione diminuisca costantemente (70.000 euro), anche se deve essere ulteriormente abbattuto. Risultano altresì diminuite le spese di rappresentanza. L'assemblea approva i bilanci all'unanimità.

12. La psicologia nell'attuale contesto politico.

Il presidente introduce il tema dei risultati dell'ASN, evidenziando gli elementi positivi e le criticità che in questi mesi sono emerse nei lavori delle diverse commissioni nei settori psicologici.

Seguono quindi gli interventi di Mazzara ed Emiliani, che esprimono forti criticità sulle scelte effettuate in passato, in particolare sull'attuale impiego di indicatori bibliometrici e sulle procedure utilizzate, e sottolineano la necessità di un'azione politica di rappresentanza della Psicologia che sappia configurarsi come interlocutore di ANVUR e MIUR con maggiore efficacia e incisività rispetto al passato. Zennaro sottolinea che non vi è più alcun momento, nemmeno in sede locale, in cui sono verificate le effettive capacità didattiche di un candidato in possesso di abilitazione scientifica. Ritiene difficile trovare correttivi validi alle attuali procedure valutative, sottolineando come utilizzare indicatori non bibliometrici aumenterebbe la discrezionalità e l'arbitrarietà delle commissioni. Dalla discussione emergono perplessità circa l'operato di alcune commissioni, la difformità del modo in cui hanno implementato le procedure e i criteri di

valutazione, osservando come la scelta di abilitare il minor numero di abilitati, che pare abbia guidato l'operato di alcune commissioni, ha generato molti dei problemi e delle criticità che ora si rilevano nella comunità psicologica. Il dibattito continua e intervengono tra gli altri, Arcidiacono e Attili, che evidenziano ulteriori aspetti critici circa gli esiti dell'ASN.

Cubelli propone di riprendere e approfondire la discussione in una giornata di giugno appositamente organizzata per discutere dell'argomento. Si fissa approssimativamente la data tra il 20 e il 25 giugno. Seguiranno comunicazioni dettagliate.

Non ci sono ulteriori temi in discussione.

Il segretario procede alla raccolta delle firme dei soci presenti all'assemblea e delle deleghe.

Alle ore 14.00 l'assemblea è sciolta.

Il Presidente Roberto Cubelli

Il Segretario Paolo Albiero

Handwritten signature of Roberto Cubelli in black ink.Handwritten signature of Paolo Albiero in black ink.